



PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI PINETO

Premesso che:

- l'art. 112, comma 4, del codice dei Beni Culturali e del paesaggio fa riferimento alla possibilità per lo Stato, per le regioni e per gli altri enti pubblici territoriali di stipulare accordi per definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate all'elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale;
- la legge n. 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" all'art.1 recita: "La Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini. La Repubblica promuove interventi volti a sostenere e a incentivare la produzione, la conservazione, la circolazione e la fruizione dei libri come strumenti preferenziali per l'accesso ai contenuti e per la loro diffusione, nonché per il miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (BES). Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge";
- la stessa legge n. 15/2020, all'art.3 recita "I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura. I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d'azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l'attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici di cui al comma 1, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, possono prevedere specifici finanziamenti";
- i patti locali per la lettura concorrono al raggiungimento del 4° Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti", attraverso il miglioramento delle capacità di lettura dei cittadini;
- a livello nazionale il compito di promuovere e coordinare tali iniziative fa parte delle attribuzioni del Ministero della cultura (di seguito MiC);
- il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del MiC, promuove le attività di promozione della lettura al fine di rendere il



libro e la lettura un'abitudine sociale ed aumentare conseguentemente la base dei lettori;

- nell'ambito delle attività di promozione della lettura, il Cepell promuove la stipula dei "patti per la lettura", strumenti di governance riconosciuti dalla legge n. 15/2020 quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 23.03.2023 il Comune di Pineto ha approvato il presente "Patto per la lettura del Comune di Pineto" per la costruzione di un modello sperimentale di promozione del libro e della lettura, finalizzato a coinvolgere tutti i soggetti istituzionali e privati che perseguano il fine di incrementare gli indici di lettura.

Art. 1 - Principi e finalità

I soggetti sottoscrittori del presente Patto condividono i seguenti principi:

- la conoscenza è un bene comune e il libro, in tutti i formati attualmente disponibili, e la lettura sono strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza;
- la lettura è da considerare come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso l'azione coordinata e congiunta dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata, il "Patto per la lettura" si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, mirando a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutte le cittadine e i cittadini;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa, allargando la base delle lettrici e dei lettori abituali, e consolidare le abitudini di lettura per promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura i "non lettori", rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale, alle bambine e bambini, alle ragazze e ragazzi, alle nuove cittadine e cittadini, alle categorie più fragili, puntando a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali;
- dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e svilupparne di nuove e innovative, creando incubatori di idee quale terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete;
- creare una efficace sinergia tra tutti i soggetti sottoscrittori, in modo che le



Art. 3 – Strumenti e coordinamento delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative è istituito il Tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare, mediante la nomina di un referente, ai lavori di tale struttura di coordinamento.

Art. 4 - Durata

Il Patto ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula ed è tacitamente rinnovabile alla scadenza.